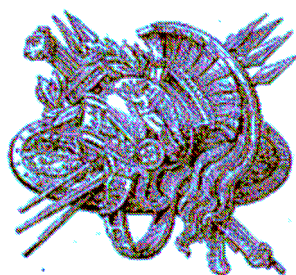


Associazione Amici della



Biblioteca Militare Italiana

Statuto

1. Denominazione e sede sociale.

L'“Associazione Amici della Biblioteca Militare Italiana” è una libera associazione di enti, studiosi e cultori di storia militare, non persegue fini di lucro e ha sede presso la Biblioteca Civica “Farinone Centa” di Varallo (Vercelli).

2. Scopo sociale.

L'Associazione ha per scopo la conservazione, la tutela, l'incremento, la fruizione e la valorizzazione anche internazionale del patrimonio librario e museale italiano, pubblico e privato, relativo allo studio della guerra e dei sistemi di difesa e sicurezza, nonché delle scienze e arti militari e della storia militare.

A tal fine si impegna alla conservazione, classificazione e valorizzazione del Fondo Militare costituito presso la Biblioteca Civica “Farinone Centa” e ne promuove l'incremento mediante donazioni e scambi di doppioni con altre biblioteche; inoltre mantiene contatti con le biblioteche, i musei e gli enti e istituti culturali militari pubblici e privati, sia nazionali che esteri, e promuove la diffusione e lo scambio di informazioni e il libero accesso alle biblioteche e ai musei militari, in particolare mediante attività editoriali, il proprio website, viaggi collettivi di studio e facilitazioni di soggiorno per gli studiosi e gli studenti non residenti in Valsesia che intendono compiere ricerche nel predetto Fondo Militare.

3. Adesione alla Società.

L'Associazione è composta di membri di diritto e soci corrispondenti.

Sono membri di diritto i soci donatori e i soci benemeriti.

Sono soci donatori, esonerati dal pagamento della quota sociale e membri di diritto del Consiglio Direttivo, gli enti e i privati che abbiano donato al "Fondo Militare" della Biblioteca Civica "Farinone Centa" di Varallo un patrimonio librario militare di significativa consistenza, ovvero abbiano liberalmente concorso in misura significativa al finanziamento di borse di soggiorno per scopi di studio o di altre iniziative sociali.

Sono soci benemeriti, ed esonerati dal pagamento della quota sociale, gli autori e gli editori di opere a carattere militare che si impegnano a donare al predetto Fondo Militare una copia di ciascuna pubblicazione anteriore e successiva alla data di adesione all'associazione.

Sono soci corrispondenti gli enti, le associazioni e i privati che siano stati ammessi dal consiglio direttivo e si impegnano a corrispondere la quota sociale annuale.

La qualità di socio implica il consenso alla trattazione dei dati personali ai fini statuari, inclusa (salva contraria richiesta espressa all'atto dell'adesione) la pubblicazione dell'elenco nominativo nel website e negli atti dell'associazione.

4. Organi della Società.

Sono organi dell'Associazione Amici della Biblioteca Militare Italiana:

l'Assemblea dei soci;

il Consiglio Direttivo;

il Presidente e l'ufficio di presidenza;

il Segretario Generale.

Il Presidente ha mandato triennale ed è rieleggibile.

5. Assemblea dei Soci.

L'assemblea dei soci è costituita dai membri di diritto e dai soci corrispondenti in regola con il versamento della quota sociale e si riunisce almeno due volte ogni anno, su convocazione del Presidente che ne fissa l'ordine del giorno.

La convocazione in via straordinaria può essere richiesta dal consiglio direttivo o da almeno un terzo dei soci.

La convocazione ha luogo per via telematica, ovvero mediante il servizio postale per i soci sprovvisti di posta elettronica, con preavviso di almeno trenta giorni a decorrere dalla data di spedizione.

Il preavviso è di sessanta giorni se è prevista l'elezione di cariche sociali, ed entro tale termine non può essere deliberata l'adesione di nuovi soci.

L'assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli aventi diritto, oppure, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei partecipanti, ciascuno dei quali può rappresentare, con delega scritta, fino a due soci.

Il voto sulla proposta di bilancio, allegata alla convocazione, può essere espresso per via telematica o postale.

Il voto sull'elezione del Presidente e dei membri elettivi del Consiglio Direttivo può essere espresso per posta, purché espresso su scheda predisposta e inoltrata dal segretario generale entro i

quindici giorni antecedenti alla votazione. La scheda dev'essere inviata in busta chiusa e senza segni di riconoscimento, dentro un plico postale indirizzato al segretario generale e contenente l'indicazione del mittente. I plichi recapitati tardivamente sono timbrati, sigillati e archiviati dal segretario.

L'assemblea delibera a maggioranza semplice, salvo quanto stabilito all'art. 13.

6. Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico è composto dai soci con qualifica di Docente Universitario o di Ufficiale Generale o di Funzionario o Dirigente dei servizi librari e archivistici dello Stato.

Il Comitato sovrintende alla classificazione del materiale librario e documentario del Fondo Militare, può nominare curatori di particolari sezioni anche tra gli altri membri dell'Associazione e ha poteri di indirizzo e consulenza nei confronti del Consiglio Direttivo.

Il Comitato Scientifico elegge con proprio regolamento da determinarsi il proprio Presidente e ne approva a maggioranza, anche per via telematica, le proposte relative alle funzioni del Comitato. Il Presidente del Comitato lo rappresenta nel Consiglio Direttivo e ha mandato triennale rinnovabile. I membri con qualifica di Funzionario o Dirigente dei beni librari e archivistici dello Stato hanno almeno un rappresentate nel Consiglio Direttivo, eventualmente designandolo in aggiunta agli altri componenti dell'organo.

7. Elezioni delle Cariche Sociali .

L'Assemblea elegge il Presidente e cinque membri elettivi del Consiglio Direttivo.

La votazione ha luogo a scrutinio segreto, sulla base di candidature comunicate al Presidente entro il trentesimo giorno anteriore a quello della riunione e rese note entro il quindicesimo, e presso un seggio costituito da tre soci estratti a sorte tra i presenti, il più anziano dei quali per età assume le funzioni di Presidente. Terminata la votazione dei presenti, il Presidente del seggio procede all'apertura dei voti postali, verificando la regolarità dei plichi e la titolarità dei mittenti, di cui annota il nome sulla lista dei votanti, e inserisce nell'urna la scheda contenuta nel plico. I plichi e le schede irregolari sono timbrate, vidimate dal presidente del seggio e rinchiuse in una busta apposta da allegare al verbale.

La proclamazione degli eletti è effettuata dal Presidente dell'Assemblea, sulla base del verbale redatto dal Presidente del seggio.

8. Presidente.

Il presidente coordina l'attività della Società e ne ha la rappresentanza legale.

Convoca l'assemblea dei soci ed il Consiglio Direttivo, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni e ne regola lo svolgimento.

E' coadiuvato da un ufficio di presidenza, composto dal Vice Presidente con funzioni vicarie e dal Segretario Generale.

9. Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo è composto dai Presidenti del Comitato Scientifico e del Consiglio della Biblioteca Civica "Farinone-Centa", da un rappresentante del Comune di Varallo, dai soci donatori, da cinque soci eletti dall'Assemblea ed eventualmente da un rappresentante dei soci con qualifica di Dirigente o Funzionario dei servizi librari e archivistici dello Stato, qualora non altrimenti rappresentati nel Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo:

- nomina un Vice Presidente e il Segretario Generale anche tra i membri benemeriti o corrispondenti e delibera su tutte le materie non esplicitamente demandate dallo statuto ad altri organi.

- programma le iniziative dirette al conseguimento dello scopo sociale e ne cura la realizzazione, eventualmente articolandosi in comitati ristretti o gruppi di lavoro.

- autorizza la partecipazione, a nome della Società, a manifestazioni o altre iniziative culturali o scientifiche.

- accetta i finanziamenti, stabilisce la misura della quota sociale e delibera le spese eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno due volte ogni anno, delibera a maggioranza semplice e le riunioni sono valide se risulta presente o rappresentata con delega o per comunicazione postale o telematica la metà più uno dei suoi componenti.

Per ragioni d'urgenza, e salvo ratifica degli atti, le funzioni del Consiglio Direttivo possono essere assolte dall'ufficio di presidenza.

10. Segretario Generale.

Il Segretario Generale, nominato dal Consiglio Direttivo, provvede all'adempimento degli obblighi di legge e all'esecuzione delle deliberazioni del Presidente, dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e cura lo svolgimento delle attività organizzative necessarie per l'ordinaria vita sociale, entro i limiti di spesa fissati dal Consiglio Direttivo.

Redige il verbale delle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

In caso di impedimento è sostituito dal consigliere meno anziano per età.

Il Segretario Generale è inoltre responsabile della cassa e dei conti correnti postali o bancari intestati all'Associazione, di cui ha la firma. Per l'espletamento della gestione amministrativa, può essere coadiuvato da un tesoriere, nominato su sua proposta dal Consiglio Direttivo tra i soci.

Il tesoriere attende in particolare alla gestione di cassa ed alla tenuta della contabilità, e partecipa alle riunioni del Consiglio senza diritto di voto.

11. Gestione Amministrativa.

Le entrate della Società sono costituite dalla quota sociale e dai contributi, dalle donazioni e dalle somme comunque erogate da enti, associazioni o privati per il conseguimento dello scopo sociale.

Le spese sono deliberate dal Consiglio Direttivo, con facoltà di delega al Segretario Generale, entro limiti stabiliti, per le esigenze dell'ordinaria amministrazione.

L'esercizio ha la durata e la decorrenza di un anno solare.

Il bilancio di previsione è formulato dal Segretario Generale, esaminato dal Collegio dei Sindaci, deliberato dal Consiglio Direttivo e sottoposto all'approvazione dell'Assemblea entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello cui si riferisce.

L'approvazione vale quale autorizzazione di spesa per il Consiglio Direttivo.

Con lo stesso procedimento si provvede all'approvazione del bilancio consuntivo entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento.

12. Scritture sociali.

La Società ha le seguenti scritture:

libro dei soci, registro dei verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo e registro dei verbali delle riunioni dell'Assemblea, tenuti dal Segretario Generale;

registro dei verbali delle riunioni del Collegio dei Sindaci, tenuto dal Presidente del Collegio;

giornale di cassa ed inventario dei beni mobili, tenuti dal Tesoriere.

13. Modifiche dello Statuto.

La modifica del presente statuto può essere proposta dal Consiglio Direttivo o da un quinto dei soci ordinari, ed è deliberata dall'Assemblea.

14. Scioglimento della Società.

Lo scioglimento della Società può essere proposto dal Consiglio Direttivo o da un quinto dei soci ordinari, ed è deliberato dall'Assemblea, che dispone anche la destinazione dell'avanzo di cassa e del patrimonio sociale.

La convocazione dell'Assemblea ha luogo con le modalità stabilite dall'art. 7. Il preavviso è di sessanta giorni per la prima convocazione, e la riunione è valida se sono presenti la metà più uno degli aventi diritto, non essendo ammesse deleghe.

La deliberazione è assunta con la maggioranza di due terzi dei soci presenti.

In caso di mancata sussistenza del numero di presenze suddetto, la comunicazione è ripetuta a distanza di almeno 15 giorni calendariali, e la deliberazione assunta a maggioranza semplice, qualunque sia il numero dei presenti.

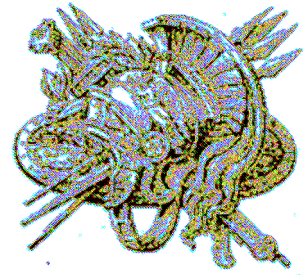
Disposizioni Provvisorie

Per il primo triennio e fino al raggiungimento del numero di 50 soci corrispondenti, il Presidente e i membri elettivi del Consiglio Direttivo sono eletti dai donatori e dai soci fondatori e, su loro decisione unanime, l'elezione può avvenire per acclamazione su proposta dei promotori. L'importo della quota associativa è provvisoriamente stabilito in euro 50 (cinquanta) annuali.

CITTÀ DI VARALLO



*Biblioteca Civica
Farinone Centa*



Il Logo è tratto dal frontespizio del
I vol. della *Bibliothèque Militaire*
di LISKENNE e SERVAN.